

**METRÒ 4, VIA ANCHE IN CORSO EUROPA**

## Nell'area Foppa-Solari scavi fino al 2021

Si aprono ufficialmente domani i primi lavori per il metrò 4 nell'area di via Foppa e via Solari. Si tratta dell'ultimo cantiere a entrare nel vivo fuori dalla Cerchia dei Bastioni per costruire la linea metropolitana tra Linate e San Cristoforo. Nel quartiere, peraltro, che più si era mobilitato per chiedere e, in parte, ottenere miglioramenti al progetto. Intanto proseguono le attività preliminari anche in corso Europa, pieno centro, per la stazione di San Babila.

ILARIA CARRA A PAGINA V



Gru in corso Europa per i lavori del metrò 4



# M4, via agli scavi in Foppa e Solari finiranno nel 2021

È l'ultimo cantiere fuori dal centro storico eliminati diversi parcheggi, ristrette le strade

ILARIA CARRA

È l'ultimo cantiere che ancora mancava per costruire il futuro metrò 4 fuori dalla Cerchia dei Bastioni. Entrano nel vivo domani i lavori nell'area di via Foppa e via Solari, la zona che nei mesi scorsi più si era mobilitata per chiedere la riduzione dell'impatto di ruspe e transenne. Si inizia con attività preliminari per spostare i sottoservizi che proseguiranno, tra qualche settimana, con gli scavi veri e propri per realizzare le due stazioni. Lavori che termineranno non prima del 2021.

La linea Blu tra Linate e San Cristoforo è già in costruzione da mesi sull'asse Lorenteggio-Tolstoj e, dall'altra parte della città, a Est, sulla direttrice Argonne-Risorgimento. E da domani entra nella fase calda anche al Parco Solari e dintorni. Qualche transenna già era comparsa nei mesi scorsi, qualche albero è stato sacrificato per far posto all'opera futura. «L'attuale area di cantiere si estenderà fino a occupare i primi metri di carreggiata — comunica la società Metrò 4 sul suo sito — con l'eliminazione della sosta su entrambi i lati di via Foppa, mantenendo una corsia per senso di marcia nel tratto di via interessata dai lavori». E cioè all'altezza del parco Solari e, su via Foppa, all'incrocio con via California. Si sposteranno tubi di gas, fognature, allacciamenti, per poi intervenire dalla primavera con gli scavi veri e propri.

È in questa zona che i residenti si erano molto attivati per chiedere modifiche, ottenendo anche dei risultati. Il cantiere, prima più invasivo, interesserà solo il 4 per cento di parco e gli alberi



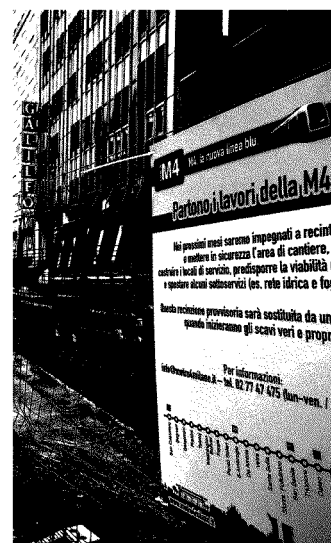
## DISAGI

Sopra alcuni divisori in new jersey già pronti in zona Solari, dove il cantiere aprirà ufficialmente domani. A destra gli scavi già iniziati in corso Europa per la fermata di San Babila della nuova linea 4

I Comitati: "Verificheremo il rispetto delle promesse" Primi interventi anche in corso Europa

da tagliare sono scesi da 50 a 15. In più, sempre su pressione del comitato Foppa-Dezza-Solari, il Comune ha accettato di spostare su nastri trasportatori interni alle gallerie la terra di scavo fino a San Cristoforo, anziché con la più tradizionale processione ininterrotta di camion che — era il timore dei residenti — avrebbero intasato il quartiere. «A quanto vediamo per ora il cantiere è dov'era

previsto — dice Orietta Colacicco del comitato — molti cittadini sono preoccupati per la riduzione dei parcheggi, per questo abbiamo sottoposto un piano al Comune. In ogni caso vigileremo e monitoreremo tutti i lavori». Il comitato peraltro ha ancora in sospeso un ricorso contro il Comune ma per la seconda volta, in attesa che il Cipe ufficializzi le modifiche migliorative al progetto concesse da Palazzo Marino, ha chiesto — come gesto di distensione — il rinvio dell'udienza al Tar fissata in un primo momento per la prossima settimana. Entro fine mese, inoltre, verranno accelerati anche gli interventi in piazza



Tricolore.

Mentre tutti i cantieri fuori dalla Cerchia sono praticamente aperti, anche in centro si è iniziato a lavorare. Sono sei in tutto le stazioni da aprire nel cuore della città: San Babila, Sforza Policlinico, Santa Sofia, Vetra, De Amicis e Sant'Ambrogio. Ma i cantieri sono il doppio, tra una fermata e l'altra serve il "manufatto", una sorta di pozzo. Si è iniziato da corso Europa, dove la strada è stata ristretta per far posto al primo cantiere "mobile" per la risistemazione della fognatura in funzione della futura stazione di San Babila. Il programma delle opere prevede per questa prima tranche di lavori una durata di circa otto settimane. Interventi che saranno necessari anche in largo Augusto, con la chiusura alle auto, probabilmente da marzo e per qualche settimana, di via Cavallotti. L'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, ricorda che «nei mesi scorsi tutti i cantieri sono cambiati: posto che i lavori per il metrò sono chiaramente d'impatto, gli interventi si sono ridimensionati per cercare di renderli più accettabili. Attraverso il lavoro di Metropolitana milanese e i workshop stiamo cercando di tenere sempre vivo il contatto con i quartieri».

**LA SCHEDA****IL TRACCIATO**

La futura linea Blu, la quinta metropolitana cittadina, viaggerà tra l'aeroporto di Linate e San Cristoforo

**I COSTI**

In totale l'investimento si aggira intorno ai due miliardi di euro. Si stima che M4 possa trasportare fino a 24mila passeggeri ogni ora

**LE STAZIONI**

La linea sarà automatica e si estenderà per oltre 15 chilometri di tracciato fermandosi in 21 stazioni

**I TEMPI**

I cantieri sono partiti nel 2015 (nella foto sopra il taglio degli alberi al parco Solari): il metrò dovrebbe aprire entro il 2022

